

PISTOIA

n. **21/22**  
anno 6  
Aprile 2006  
trimestrale

direttore responsabile  
Giuliano Bruni

Proprietà  
Misericordia Pistoia

Registrazione Tribunale  
di Pistoia  
n. 539 del 12/03/2001

Spedizione A.P.  
Art. 2 comma 20/c  
L. 662/96  
conto NR 5-074/LN/DC  
Filiale di Pistoia



# GIORNALE *della* MISERICORDIA

*Informazione Cultura Società*

## *Sommario*

**5x1000** *un aiuto concreto alla Misericordia*  
*Enciclica "Deus Caritas est" di Benedetto XVI*  
*Vestizione dei volontari della Misericordia di Pistoia*  
*Il volontario salva la vita*  
*L'arrotino: un antico mestiere*

MISERICORDIA





# Giornale della Misericordia

Istituito nel 1975



Proprietà  
Misericordia di Pistoia  
Associazione di Volontariato di  
Diritto privato fondata nel 1501  
Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia

## GIORNALE *della* MISERICORDIA

Periodico trimestrale

Anno 6 numero 21/22 - Aprile 2006

Registrazione Tribunale di Pistoia  
n°539 del 12/03/2001

Associato a:  
 Unione Stampa Periodica Italiana

Direttore responsabile  
**Dott. Giuliano Bruni**  
[www.giulianobruni.com](http://www.giulianobruni.com)

Redazione  
Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia  
Tel. 0573.505202  
E-mail: [Segreteria@misericordia.pistoia.it](mailto:Segreteria@misericordia.pistoia.it)  
Segreteria di redazione

**Sara Picchi**  
Consulente Ecclesiastico  
**Don Giordano Maria Favillini**  
Comitato di redazione  
**Comm. Aligi Bruni**  
**Roberto Fratoni**  
**Massimo Vannucci**  
Hanno collaborato  
**Don Giordano Maria Favillini**  
**Susanna Carla Daniele**  
**Lorenzo Calistri**  
**Bracali Massimo**  
**Maddalena Di Nuzzo**

Composizione e Stampa  
**Tipografia pistoiese S.r.l.**

Fotografie  
**Fotoclub Misericordia di Pistoia**  
Chiuso in tipografia il 14 Aprile 2006  
Tiratura 5.000 copie  
Rivista su internet:  
[www.misericordia.pistoia.it](http://www.misericordia.pistoia.it)

Foto di copertina **Pierluigi Lottini**

# 5x1000: UN AIUTO CONCRETO ALLA MISERICORDIA

*Aiutaci con la tua dichiarazione dei redditi. Indica il codice fiscale della Misericordia*

La novità del "5 per mille", che nelle prossime settimane interesserà tutti i contribuenti, è una iniziativa di vitale importanza per le Associazioni come la Misericordia di Pistoia, che occupandosi di sociale e di solidarietà devono ogni giorno fare appello alla generosità delle persone.

La nuova legge finanziaria infatti prevede, a titolo sperimentale per il 2006, che i contribuenti possano scegliere di destinare una quota pari al **5x1000** della propria imposta sul reddito delle persone fisiche, a finalità di sostegno delle **ONLUS** e delle **associazioni del volontariato**, che operano nel sociale nella ricerca scientifica e in campo sanitario. Viene quindi offerta a tutti coloro che pagano le imposte, l'opportunità di scegliere ed essere direttamente coinvolti nel sostegno e nel finanziamento delle motivazioni sociali più importanti.

Una opportunità che, è bene dirlo, non prevede alcun aumento dell'imposta dovuta e consente di offrire il proprio contributo con una semplice firma.

Naturalmente tra le scelte possibili, ci sarà anche quella di donare il proprio 5 per mille alla



Misericordia di Pistoia, infatti la nostra associazione è stata ammessa tra i soggetti che possono usufruire di questo contributo libero e volontario da parte dei cittadini.

Basterà quindi compilare l'apposito riquadro del modello che si deve presentare all'erario per la dichiarazione dei propri redditi (CUD, 730 o UNICO), indicando il codice fiscale dell'associazione a cui si desidera venga versato il proprio contributo.

Nel caso della **Misericordia di Pistoia** dunque basterà firmare nell'apposito spazio e scrivere il numero di Codice Fiscale

**00106890478** (come illustrato nell'esempio a fondo pagina).

Per i lavoratori dipendenti che non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione perchè è il datore di lavoro a presentare il loro CUD, sarà comunque disponibile il modulo da consegnare senza alcuna spesa, alla propria banca o in qualsiasi ufficio postale. Speriamo che questa innovazione, che si aggiunge all'8 per mille (che resterà in vigore) possa venire adottata in modo definitivo nei prossimi anni.

Rivolgiamo quindi un appello a tutti i nostri iscritti ed ai nostri benefattori ad approfittare di questa occasione per sostenere le iniziative della Misericordia, invitando anche i parenti, colleghi, amici e conoscenti a non trascurare questa opportunità.

La Misericordia ha già deciso di destinare i denari che perverranno, ad un Fondo di Solidarietà per l'assistenza domiciliare alle persone anziane indigenti, per l'acquisto di generi alimentari per le famiglie aiutate dallo Spaccio della Solidarietà e per l'acquisto di nuovi automezzi per i trasporti sociali.

*il Presidente  
comm. Bruni Aligi*

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)	
<p>Scoperta del volontario, della organizzazione non lucrative di utilità sociale, del favore (basta il proprio codice fiscale, mille nuove azioni e beneficiari)</p> <p>IRPEF <i>Mario Rossi</i></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <b>00106890478</b></p> <p>Finanziamento del processo sanitario</p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e della salute</p> <p>IRPEF .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) .....</p> <p>Altri beneficiari (eventuali) con il consenso del contribuente</p>
<p>IRPEF .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) .....</p>	<p>IRPEF .....</p>

# ENCICLICA "DEUS CARITAS EST" DI BENEDETTO XVI

In questo tempo di Quaresima in cui dobbiamo fare una revisione della nostra vita non possiamo non prendere in considerazione la lettera enciclica "Deus Caritas Est" di Benedetto XVI.

Invito ogni fratello e sorella della Misericordia, ma anche tutti i lettori a leggere e confrontarsi con questo documento importante per quanto riguarda la testimonianza della carità.

Il Papa con questa lettera ricorda la centralità dell'amore nella vita cristiana e nell'esistenza umana.

Ricorda che Dio è essenzialmente amore e che l'uomo sarà veramente se stesso se ama e se è radicato nell'amore.

L'amore è una realtà dinamica che investe tutte le componenti della persona ma poiché si realizza ve-

ramente l'amore in ciascuno di noi occorre che lo attingiamo costantemente alla fonte cioè da Dio.

Dio è l'origine e la sorgente dell'Amore.

L'Eucarestia è "in primis" il sacramento dell'Amore ed il nutrimento che alimenta guarisce e rinforza il nostro amore.

Se così è Dio, anche noi suoi figli dobbiamo crescere nell'amore e vivere in questo Amore.

Il Papa parla di eros come prima manifestazione che incontrandosi con l'amore di Dio diventa "agape" cioè amore che accoglie, condivide, per poi diventare "caritas" cioè amore che si dona, si fa servizio. L'amore cristiano è una forza donata per dilagare, espandersi e cambiare quelle realtà di emarginazione, solitudine, sofferenza, ingiustizia.

L'Amore cristiano per fecondare i vari ambienti sociali deve organizzarsi ed assumere tutti quegli strumenti capaci di risolvere i problemi diventare organizzazione di servizio di volontariato.

Il Papa parla di competenza professionale che è una prima fondamentale necessità, ma subito prosegue dicendo "ma da sola non basta. Si tratta di esseri umani e gli esseri umani necessitano anche di qualcosa in più di una cura solo tecnicamente corretta. Hanno bisogno di umanità. Hanno bisogno dell'attenzione del cuore".

Se il servizio nasce dal cuore e si esprime con i mezzi del cuore sarà un'opera di carità che tiene conto di tutte le componenti della persona e dunque sarà veramente un'opera di carità.

Il servizio cristiano si dovrà differenziare per l'amore con cui viene effettuato, ma un Amore che nasce da Dio e in questo modo oltre che essere aiuto donerà anche speranza, consolazione, diventerà relazione che riesce ad investire tutte le componenti della persona.

Il servizio cristiano è anche una promozione della comunione in una società sempre più individua-

lista dove a causa di questa mentalità cresce la solitudine e l'indifferenza.

Questa lettera enciclica è un invito a chi come la Misericordia che da tanto esercita un servizio, a rinnovarsi tenendo conto delle preziose indicazioni del Papa, che soprattutto indicano nella azione caritativa che nasce dal mondo cattolico una presenza necessaria e importante nella Società tecnologica di oggi.

Nella sede operativa della Arciconfraternita, in via Bonellina n.1, sono programmati una serie di incontri, ogni 2° giovedì del mese, sulla lettura dell'enciclica del Papa, per ritrovare le motivazioni e le idealità per i volontari che operano nella Misericordia.

O il volontariato sarà espressione di amore sincero o cadrà nell'insignificanza.

*Don Giordano Maria Favillini*

## LEGGI QUESTO INVITO

In un momento di riflessione sulla tua vita ti sei forse chiesto perché non riesci ad essere felice come vorresti?

Perché nel tuo matrimonio non riesci ad avere quell'appagamento che speravi?

Perché sei schiavo di quella cattiva abitudine?

Come mai senti in te tanta tristezza o rabbia?

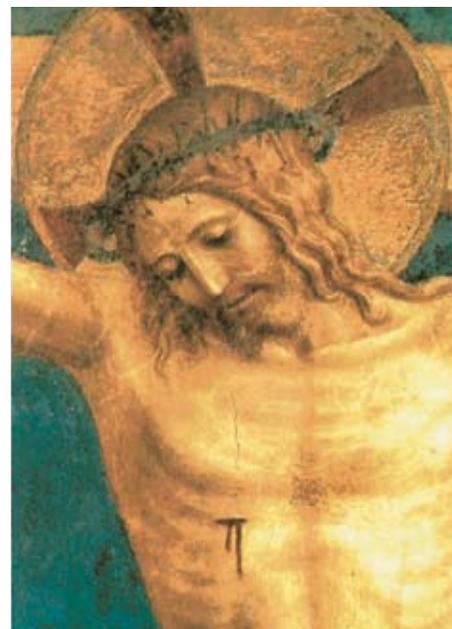
C'è una schiavitù nascosta in noi che ci lega e che produce molta sofferenza.

A questo proposito Gesù disse: "se il figlio vi libererà sarete liberi davvero" Gv.8,36.

Solo Gesù ci può liberare da tutte le schiavitù interiori ed esteriori. Vieni ad ascoltare il Kerigma e sperimenterai la liberazione che Gesù ti darà.

**Ogni venerdì sera dalle ore 21,15 alle 22,30 nella chiesa di San Paolo a partire da venerdì 21 Aprile 2006.**

*Ti aspettiamo!*



*Lo sguardo rivolto al fianco squarciato di Cristo ci fa comprendere le parole "Dio è Amore" (1 Gv. 4,8).*

*E' lì che questa verità può essere contemplata.*

*E partendo da lì che deve ora definirsi che cosa sia l'amore a partire da questo sguardo il cristiano trova la strada del suo vivere e del suo amare.*

Benedetto XVI

"Deus Caritas Est" n.12

# VESTIZIONE DEI VOLONTARI DELLA MISERICORDIA DI PISTOIA



Chiesa della Misericordia: un momento della "Vestizione"

Domenica 18 Dicembre è stata una giornata di festa e rievocazione per la Misericordia di Pistoia una delle realtà più antiche del nostro paese infatti è da oltre 500 anni che è presente sul territorio.

La mattinata è iniziata con l'inaugurazione del presepe, vera e propria opera d'arte di oltre 15 metri realizzata interamente dai volontari dell'Associazione che sera dopo sera hanno costruito il presepe visitato da centinaia di persone.

Alle ore 15:30 presso la chiesa storica della Misericordia c'è stata la vestizione dei fratelli e delle sorelle; oltre 50 volontari che dopo una serie di incontri religiosi hanno ricevuto la veste storica della Misericordia: la cappa nera con buffa.

Un momento veramente particolare e sentito dai confratelli che ha fatto trasparire in molti emozione e commozione.

Finita la cerimonia della vestizione la giornata è proseguita al Teatro Bolognini dove oltre 300 volontari hanno partecipato alla premiazione triennale.

Un vero e proprio successo per i fratelli e sorelle di Pistoia che portano avanti un'attività storica con oltre 180 servizi giornaliere (tra emergenze, ordinari, sociali) e oltre 50 volontari al giorno.

Il Servizio sicuramente più antico, e che potremmo definire "storico",

che esiste da quando è stata istituita l'Associazione, è quello del Servizio Infermi, dal quale dipende tutta l'organizzazione delle ambulanze. Il responsabile del servizio infermi e ambulanze è Riccardo Fantacci. Egli gestisce un parco automezzi di tutto rispetto, costituito sia da ambulanze sia da vetture utilizzate per il trasporto sociale e sanitario. Attualmente sono circa 800 i confratelli della Misericordia di Pistoia ben addestrati da opportuni corsi di formazione, che hanno lo scopo sia di sviluppare la loro coscienza civica e cristiana, sia di renderli esperti in attività di tipo tecnico/

sanitario, attraverso opportuni corsi di tipo teorico/pratico grazie anche al Centro di Formazione: "Pistoia Soccorso". La strategia politica che la Misericordia di Pistoia ha adottato in questi ultimi anni, appare protesa principalmente verso i servizi sociali. Alla base c'è la volontà di fornire servizi di cui esiste un'esigenza vera e urgente, e il desiderio di offrire un benessere maggiore migliorando qualitativamente il livello di vita di molti cittadini tant'è che è stata istituita la centrale del sociale con un numero verde (800360636) per tutti i bisogni di carattere sociale degli anziani.

Questo progetto è in fase di sviluppo e sta riscuotendo grandissimo successo e grande soddisfazione anche da parte degli operatori della Misericordia di Pistoia.



**Il Presidente Augura  
una serena Pasqua  
a tutti Fratelli e le Sorelle della  
Misericordia di Pistoia**

## COMUNICATO IMPORTANTE

da oggi è attivo il sito internet dedicato al  
**MEETING DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA**  
che si svolgerà, come noto, dal 1 al 4 Giugno a Pistoia.

Vi invitiamo inoltre ad iscrivervi al **FORUM**  
del sito internet, all'interno  
del quale troverete molte discussioni sul meeting  
alle quali potrete partecipare....

[www.meetingmisericordietoscana.com](http://www.meetingmisericordietoscana.com)

## CRONACA DI UN INTERVENTO CHE HA SALVATO UNA VITA



**MISSIONE RIUSCITA**  
Il volontario Gabriele Vannucci

**SANITA'** Un equipaggio della Misericordia senza medico a bordo soccorre con successo un uomo colpito da infarto

# Il volontario salva-vita

di Patrizio Ceccarelli

**In tre anni il tasso di rianimati è passato dal 4 al 33%**

PISTOIA - Un uomo di 58 anni, che abita in via Bonellina, colto da improvviso arresto cardio-respiratorio, è stato salvato grazie al tempestivo intervento dei volontari della Misericordia, accorsi sul posto in meno di 4 minuti, dotati di defibrillatore semi-automatico, gestito esclusivamente da personale volontario.

Il fatto risale ad una settimana fa, ma è stato annunciato ieri, nel corso di una conferenza stampa, come caso esemplare di come siano cambiate le cose da due anni a que-

sta parte, da quando cioè è entrato in funzione il progetto «Chiamata vita», che prevede appunto la formazione dei volontari e la diffusione sul territorio in modo capillare dei defibrillatori semiautomatici. All'incontro hanno preso parte tra gli altri, il presidente della Misericordia di Pistoia Aligi Bruni, il direttore del 118 Piero Paolini, il direttore sanitario dell'Asl 3 Chiara Gherardeschi, il direttore e il segretario generale della Misericordia, rispettivamente Riccardo Fantacci e Roberto Fratoni, oltre a Gabriele Vannucci, il volontario che ha praticato la rianimazione con l'ausilio del defibrillatore.

«Il tutto — ha raccontato quest'ultimo — si è svolto in meno di dieci minuti, tra l'arrivo sul posto e la rianimazione». «Le cose, dal 2003 ad oggi —

ha spiegato Paolini — sono profondamente cambiate. Due anni fa la nostra azienda sanitaria aveva una percentuale di ripresa di pazienti colpiti da arresto cardiaco molto bassa, attorno al 4%, addirittura inferiore alla media nazionale. Oggi siamo al 33% di pazienti che vengono rianimati e che dunque si salvano. Questo risultato lo dobbiamo al grande sforzo che abbiamo fatto nella formazione dei volontari e nella diffusione sul territorio dei defibrillatori semiautomatici. In particolare abbiamo investito molto sulle associazioni di volontariato, formando 1.650 volontari». Quello sottolineato durante la conferenza stampa è appunto il caso emblematico, che però fa parte di una serie di successi, costituita dal salvataggio di 14 persone nell'arco degli ultimi due

anni, tutti soccorsi con lo stesso sistema. «Spesso si parla di malasanità — ha detto Riccardo Fantacci — ma stavolta ci troviamo di fronte ad un esempio che va nel segno opposto: infatti vediamo coronato col successo il nostro impegno e la collaborazione tra mondo del volontariato e Asls».

«In questi casi — puntualizza Aligi Bruni — diventa fondamentale il buon rapporto che abbiamo instaurato da tempo con il 118». Roberto Fratoni aggiunge: «Il merito di risultati così importanti si deve anche al buon clima di fratellanza che è presente nella nostra associazione, che recentemente ha oltrepassato il numero di ben cinquecento volontari».

dal quotidiano "La Nazione" Cronaca di Pistoia 26/01/2006

Ancora una volta i volontari della Misericordia di Pistoia hanno salvato una vita umana grazie al defibrillatore semiautomatico. Una persona di 57 anni colpita da arresto cardiaco è tornata a vivere senza alcun danno cerebrale grazie ai soccorsi prestati in prima battuta dai volontari (il medico era impegnato in un altro intervento), che sono intervenuti sul posto in meno di quattro minuti.

«E' un'altra grande soddisfazione per noi tutti e per il Movimento - afferma Alessandro Vannucci - sono cose che ci ripagano di tanti sacrifici e di tante amarezze. Con questo intervento siamo già a 4 persone salvate grazie al progetto che ha visto la formazione di 1.650 volontari sul territorio, e pensare che qualcuno non ci credeva! Ora non dobbiamo adagiarsi sugli allori e continuare a lavorare nel reclutamento di nuovi volontari e nella loro formazione, affinché episodi di questo genere si ripetano continuamente ed il sistema funzioni allo stesso modo in ogni parte della nostra provincia e, mi auguro, della nostra regione».

Riportiamo di seguito la cronaca dell'intervento

- alle ore 17.35.20 arriva al 118 di Pistoia la chiamata di un familiare che chiede aiuto per un signore trovato a terra senza sensi alle ore 17.36.28 l'operatore del 118 provvede a inviare l'ambulanza della Misericordia di Pistoia.

- inizio missione ore 17.37.21 in codice blu - operatore DAE a bordo (DAE - defibrillatore semiautomatico) ed automedica della ASL in arrivo da Agliana, poiché quella di Pistoia era impegnata su altra emergenza;

- immediatamente l'equipaggio con a bordo l'operatore DAE si dirige sull'obiettivo

- arrivo obiettivo ore 17.39.41

- all'arrivo dei volontari il paziente risulta in ACR (arresto cardio-respiratorio), mentre un soccorritore dell'equipaggio comunica la situazione al 118 di Pistoia, l'operatore DAE applica gli elettrodi del defibrillatore semiautomatico e con l'ausilio di tutta l'equipe di volontari iniziano le manovre di rianimazione;

- all'arrivo dell'automedica (ore 17.48.55) il paziente ha polso (il cuore ha ripreso a battere), respira e le funzioni vitali vengono stabilizzate dal medico e dall'infermiere del 118 di Pistoia;

- alle ore 18.33.47 l'ambulanza con medico e infermiere a bordo, parte per l'ospedale di Pistoia con il paziente al quale sono state ripristinate le funzioni vitali.

- alle ore 18.36.38 il paziente arriva al pronto soccorso dell'ospedale di Pistoia dove ad attenderlo ci sono medici anestesisti rianimatori che erano stati precedentemente allertati.

A distanza di una settimana l'uomo è risultato perfettamente lucido, in

piedi anche se sempre ricoverato in ospedale e senza alcun danno celebrale. Questa è la cronaca di un servizio con risultati eccezionali; risultati ottenuti grazie all'ottimo livello di formazione dei volontari da parte del 118 (in primis il Direttore del 118 Pistoia Dott. Piero Paolini e il responsabile della formazione del 118 di Pistoia Dott. Fabio Pronti) e da parte di Gianluca Staderini responsabile del Centro di Formazione di Pistoia Soccorso (Coordinamento Provinciale Misericordie) che con tutta l'equipe di formatori stanno preparando molti volontari in modo da renderli sempre più efficienti ed autosufficienti.

Il DAE defibrillatore semiautomatico è un defibrillatore che possono usare i volontari senza l'ausilio del medico e l'esempio del servizio raccontato è la dimostrazione della sua efficacia unita alla preparazione della squadra in servizio che ha reso la vita a un ancora giovane signore. Da sottolineare anche la perfetta coordinazione tra i volontari soccorritori, la centrale operativa del 118 e l'automedica giunta sul posto; l'affiatamento che si rafforza ogni giorno tra queste persone è sempre più importante e va a premiare gli sforzi fatti dai formatori e dal Direttore ai servizi della Misericordia di Pistoia Riccardo Fantacci che davanti a cronache così positive non può che essere soddisfatto dei «Suoi Fratelli».

Lorenzo Calistri

## LA NOSTRA SQUADRA DI CALCIO A 5

La Misericordia di Pistoia ormai da qualche anno ha allestito una formazione di calcio a 5 che sempre più sta diventando un modo simpatico e divertente di aggregazione per coloro che prestano servizio presso l'Arciconfraternita.

La Tofanelli Misericordia Calcio a 5 è una formazione nata da un gruppo di volontari e dipendenti che oggi milita nella serie C2 ottenendo ottimi risultati.

I ragazzi allenati da "Mister" Emiliano Biagini sono: Gavagni, Scartabelli, Caviglia (Portieri); Fini, Margagliotta N., Soldi (Centrali difensivi); Fantacci, Ceccarelli, Belletti (capitano), Flori, Margagliotta S., Vannucchi (centrali offensivi); Gianni, Barbieri, Iannotta (attaccanti). Accompagnatori della squadra:



Il "Mister" della squadra, Emiliano Biagini

Venturi L., Cifalù A., Maciocchi M.,  
Presidente: Riccardo Fantacci  
Segretario: Mattoni Gabriele  
Ultimamente la formazione è sempre più seguita e sono state organizzate anche molte trasferte in

pulman per seguire la squadra e per rafforzare sempre più quella voglia di stare insieme, quello spirito di fratellanza, l'orgoglio di indossare una divisa non solo fatta di colori ma principalmente di emozioni, amicizia, fratellanza. Si può dire che seguendo la Misericordia Calcio a 5 si rafforzano amicizie e si crea maggiore armonia tra i fratelli che quotidianamente si trovano a svolgere oltre 180 servizi giornalieri. Un applauso quindi ai ragazzi di Mister Biagini che stanno ottenendo ottimi risultati sia dal punto di vista calcistico che dal punto di vista di aggregazione tra i volontari. La Misericordia Calcio a 5 è possibile seguirla a TVL, alla radio Antenna Toscana 1.

L.C.

## UNA FESTA DI COMPLEANNO SENZA LA FESTEGGIATA



"La piccola Prashanthi"

Organizzare una festa di compleanno non è mai facile, bisogna predisporre tante cose, cercare di prevedere tutto in modo da rendere il momento più bello possibile. Ma avete mai pensato come è possibile organizzare una festa di compleanno sapendo che la festeggiata non ci sarà?

Si è proprio così, la festeggiata non

ci sarà perché tra noi e lei ci sono diverse migliaia di chilometri.

Tutto è iniziato lo scorso anno quando, noi confratelli del "Sabato Notte" seduti a tavola tra un servizio e l'altro abbiamo pensato di allargare il nostro impegno verso chi ha bisogno.

Alcune battute, tante proposte e poi il grande cuore dei Confratelli ha fatto il resto, adottiamo un bambino a distanza.

Da subito ci siamo documentati ed in breve è stato identificato nel PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) il giusto interlocutore.

Trascorsi alcuni giorni per gli adempimenti di rito ecco la tanto attesa lettera (la conserviamo come una reliquia).....

"Spett.le Turno Sabato Notte V.A. Misericordia di Pistoia, Vi ringraziamo per aver scelto di aderire al nostro progetto di sostegno a distanza".....il Missionario responsabile è Padre Augusto Colombo..... e poi, ecco comparire la foto.....

Si chiama Prashanthi, ha quasi 9 anni e vive nel villaggio di Peddappally diocesi di Warangal, Andhra

Pradesh, India. In quel momento avrei voluto avere una macchina fotografica per immortalare le facce e gli occhi di tutto il turno.

Da quel giorno manteniamo una corrispondenza con Padre Augusto, abbiamo ricevuto anche la pagella della scuola ed in ultimo gli Auguri di Natale.

Ora abbiamo un sogno, poterla vedere personalmente.

Noi ci sentiamo così, una goccia nel grande mare di chi ha bisogno, ci crediamo e facciamo qualcosa per dare un po' di speranza a chi non ne ha.

Il 25 Marzo sarà il decimo compleanno di Prashanthi e Noi organizzeremo la sua festa, Vi invitiamo tutti, dove? Nel Nostro cuore, il posto più grande, più caldo dove non c'è bisogno di addobbi o fronzoli vari per dimostrare di essere felici e di voler bene.

Anche voi che leggete festeggiate con noi, festeggiate adottando un bambino, un anno fa ci siamo impegnati a far crescere Prashanthi, Lei, anche senza saperlo, ha già fatto crescere noi.....

F.B. ed il Turno del Sabato Notte

## INAUGURATA LA SEDE DELLA "MISERICORDIA DI RAMINI E VALLE DELL'OMBRONE"

Sabato 17 Dicembre è stata inaugurata la nuova Misericordia che ha sede a Ramini la diciottesima sezione di Pistoia, e che opererà nelle zone di Ramini, Bonelle, Masiano e nella "Valle dell'Ombrone". Nell'occasione è stato inaugurato anche un veicolo Fiat Punto messo a disposizione dalla "casa madre" destinato ai servizi socio sanitari ed il trasporto sociale. Dopo un solo mese si è svolto il primo corso per soccorritori di livello base che ha visto un'ampia partecipazione di iscritti. Hanno partecipato ben 46 persone e tutti hanno sostenuto il test finale con esito positivo. Nella lista dei nomi è presente anche quello del parroco don Massimo Biancalani, che guida da alcuni anni la comunità locale oltre a quella di Bonelle e che ha contribuito in modo significativo alla nascita della nuova sezione.



Dei partecipanti al corso, una trentina hanno aderito all'attività di volontariato all'interno della sezione e sono già un centinaio i cittadini che si sono associati. Questi i nomi di coloro che hanno sostenuto

l'esame di primo soccorso, partecipando alle varie lezioni su argomenti come l'emergenza, la rianimazione cardio-

polmonare, la traumatologia ecc. *Giacomo Agostini, Riccardo Agostini, Ilaria Amoriello, Luca Arcangioli, Vincenzo Baldi, Annalisa Bargellini, Beatrice Bartolini, Mo-*

*reno Bechi, Massimo Biancalani, Martina Bindi, Alessio Borselli, Azzurra Borselli, Simona Bovani, Simona Capecchi, Giovanna Carli, Massimo Centanni, Catia Colombo, Alex Credi, Guido Credi, Anna Di Como, Sonia Di Como, Antonietta Esposito, Emanuele Frosini, Riccardo Gargini, Sabrina Gargini, Giaconia Eleonora, Elena Giannoni, Marco Giannoni, Antonio Giudice, Davide Giudice, Alberto Gorgeri, Riccardo Guidotti, Niccolò Masiani, Assunta Masullo, Barbara Masullo, Manila Mochi, Luca Mungai, Laura Narducci, Emilio Narducci, Giuliana Paolieri, Edy Pieraccioli, Gable Romoli, Guido Sinimberghi, Patrizia Stefani, Giuseppe Eugenio Tuci, Barbara Vannacci.*

L'elemento positivo che caratterizza questa nuova associazione, è la collaborazione e l'integrazione con le forme associative ricreative già ben organizzate del paese di Ramini quali il circolo ARCI la cui sede è proprio di fronte a quella della Misericordia.

*Il Presidente del Comitato Promotore Bracali Massimo*

## NUOVE ATTREZZATURE PER LA MISERICORDIA DI CANDEGLIA E VALLI DELLA BURE

Domenica 2 Aprile al termine della Santa Messa officiata dal correttore Don. Leonardo Giacomelli, presenti tanti volontari della Misericordia e numerosi intervenuti, è stato inaugurato un nuovo furgone attrezzato per il trasporto dei disabili. Questo importante mezzo andrà ad aumentare il parco auto della Misericordia con il valore aggiunto di avere una particolare piattaforma elevatrice che consentirà di trasportare le persone disabili che si muovono solo con la carrozzella.

Il veicolo è stato realizzato grazie al contributo del Circolo ARCI di Candeglia, dell'impianto di carburante API di Puccinati F., della concessionaria Citroen Autoequipe Srl. e del sig. Enzo Salvadori. Nella medesima cerimonia è stato inaugurato un elettrocardiografo ad uso dell'ambulatorio della Sezione donato dalla famiglia Galligani Giancarlo alla quale è stata consegnata una targa di ringraziamento in memoria del figlio Leonardo prematuramente scomparso.

Hanno portato il saluto l'assessore Comunale Tommaso Braccesi, l'assessore provinciale Daniela Gai ed il Presidente della Circoscrizione Stefano Bindini. La Misericordia di Valli della Bure e Candeglia nata appena due anni or sono conta un parco mezzi di nove unità e circa 70 volontari attivi a testimonianza di quanto la zona sentisse la necessità di avere una simile presenza. Chiunque abbia voglia e tempo da dedicare alla Misericordia potrà rivolgersi alla sede in via Antonelli 399 (tel.0573.964688) e informarsi con i responsabili.



*foto in alto: Il furgone per trasporto disabili*

*foto sopra: Il presidente della Sezione Francesco Sasso consegna la targa ai coniugi Galligani*

*foto accanto: gruppo con Don Leonardo Giacomelli*

## NUOVO CONSIGLIO ALLA MISERICORDIA DI POPIGLIO



La figlia dell'ex Presidente dr. E. Cacelli inaugura l'ultima autoambulanza

Alla Presidenza è stato riconfermato Roberto Fini da oltre 30 anni nell'Associazione.

Con larga partecipazione del Soci si è rinnovato il Consiglio Direttivo della Misericordia di Popiglio per il triennio 2006-2008

Ha presieduto i lavori di insediamento il Consigliere anziano Cav. Vannacci Ennio, che successivamente è stato eletto Vice Presidente.

Il nuovo direttivo è così composto: Segretaria confermata la giovane Pacini Eleonora, Amministratore riconfermato il rag. Pupilli Pier-Giorgio, Direttore del Servizi è stato eletto Santovito Andrea un giovane attivo e volenteroso.

Responsabile della Protezione Civile è stato riconfermato il giovane Nardini Diego che ha assunto anche le responsabilità dei Mezzi. del Servizio DAE (il nuovo servizio di defibrillazione precoce) e per il quale la Misericordia di Popiglio ha formato un buon numero di Volontari.

Responsabile delle attività e feste è stato eletto Burattini Bruno, per lui si tratta di un rientro dopo alcuni anni.

Affiancano i vari uffici o servizi: Monica Amato alla Segreteria, Venturi Serena al Servizio DAE - Protezione Civile e Allegri Stefano alle attività e Feste.

Correttore spirituale è confermato Il Parroco di Popiglio per competenza territoriale. Il Presidente ha ringra-

ziato i Consiglieri per avergli riconfermato la fiducia, ed ha chiesto loro la piena collaborazione e unione per lavorare al meglio, soprattutto perché il nuovo Consiglio è chiamato ad effettuare scelte non indifferenti, quali ad esempio la nuova Sede e la costruzione dell'Ambulatorio Comunale che doveva già operare sul territorio Popigliese. L'altro importante impegno è la scelta futura di trasformarsi o meno in Sezione Autonoma della Misericordia di Pistoia, si tratterà di individuare le opportunità e le ricadute; una Sezione comunque quella di Popiglio che si ritiene in piena sintonia ed in perfetta collaborazione con

la casa madre, testimonianza ne è che il Presidente Fini è da circa due anni anche Assessore del Magistrato pistoiese, ed è membro effettivo del Coordinamento provinciale delle Misericordie "Pistoia Soccorso"

Un consiglio all'80% composto da giovani, una autentica sfida per quello che sarà, appunto chiamato a svolgere nel prossimo triennio.

Il giovane Nardini Diego ha colto l'occasione per esporre al nuovo consiglio, la necessità di incidere profondamente nella politica dei giovani, senza rinunciare all'esperienza del meno giovane, ed ha chiesto precise garanzie su altre tematiche associative.

Si è parlato infine della politica dei Servizi Sociali anche in relazione all'aumento delle richieste di assistenza e soprattutto, il rapportarsi con i vari enti, associazioni e istituzioni per una maggiore fruibilità.

Un ringraziamento è stato infine rivolto ai Consiglieri uscenti che tanto hanno dato per migliorare e far crescere l'associazione.

Il nuovo Consiglio si ritroverà nel mese di Marzo appunto per prendere nuove iniziative e per ratificare la nomina del nuovo giovane volontario che sarà chiamato in Consiglio a rappresentare il Gruppo dei Volontari. Alla Presidenza Onoraria è stato chiamato Marini Maurizio



L'ultima autoambulanza, FIAT Ducato 4x4

# LA BACHECA

Un momento dedicato ai Fratelli e le Sorelle della Misericordia, uno spazio dove questi potranno condividere con tutti i lettori particolari significativi avvenimenti della loro vita, della vita dei loro cari, dei loro amici o esporre le loro idee ecc...  
Per informazioni contattare la **La redazione** Via del Can Bianco, 35 - Tel. 0573 505202  
E-mail: [segreteria@misericordia.pistoia.it](mailto:segreteria@misericordia.pistoia.it)

## UN'OPPORTUNITA' DI VACANZA



Immersa nelle ridenti e tranquille colline di Valdibure, in località Monachino, vi è una casa vacanza aperta a tutti gli anziani che vogliono trascorrere un po' di tempo in questo ambiente meraviglioso. .

La struttura è gestita dall'associazione ONLUS "L'OVILE" alla quale fa capo Don Ferrero Battani, parroco di Valdibure e Santomoro, da sempre sensibile ai bisogni di

tutti, soprattutto di bambini e anziani. Infatti, l'edificio, da poco ristrutturato grazie al contributo della Regione Toscana, della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e delle Parrocchie di Valdibure e Santomoro, è provvisto di camerate, per i campi estivi di gruppi di ragazzi, e di singoli alloggi per soggiorni individuali destinati alle persone anziane. L'associazione garantisce anche il vitto per tutto il periodo di vacanza effettuabile nei mesi estivi. Inoltre la Misericordia delle Valli della Bure e di Candeglia, sempre attenta alle esigenze del territorio, sarà a disposizione per il trasporto da e per la struttura di soggiorno.

Si possono avere informazioni e chiarimenti telefonando a Don Ferrero te!. 057343872, a Giorgio Ricciarelli te!. 057343325 oppure alla Misericordia di Candeglia 0573964688.

*Maddalena Di Nuzzo*

**Misericordie Centrale di Ascolto** ha istituito il

**Servizi Infermieristici, Assistenza Domiciliare, Trasporti sociali, Telesoccorso per tutto il territorio Provinciale**

**NUMERO VERDE 800.36.06.36**

al tuo servizio dalle ore 8,00 alle ore 20,00 tutti i giorni

a cura di **Pistoia Soccorso** COORDINAMENTO PROVINCIALE MISERICORDIE

### il TELESOCORSO, l'amico sempre presente



Il servizio di Telesoccorso della Misericordia è già attivo da molti anni nella nostra provincia ed è in continuo sviluppo proprio grazie alla sua semplicità e funzionalità. Il servizio di telesoccorso si rivolge in particolare a persone anziane sole, disabili e ammalate. Tramite un semplice telecomando, collegato alla rete telefonica su linee dedicate, viene inviato un allarme alla centrale operativa che attiva immediatamente le procedure di emergenza inviando sul luogo della chiamata un'ambulanza della Misericordia, verificando nel frattempo che non si tratti di un falso allarme



Per informazioni TELESOCORSO



**0573 505350 -**

Numero Verde **800-360636**

**MISERICORDIA DI PISTOIA**

Chi siamo  
Venerabile Arciconfraternita Misericordia di Pistoia

Presenza sul territorio  
Servizi offerti  
Pollambulatorio  
Servizio ambulanze  
Servizio detenti e carceri  
Pistoia soccorso  
Protezione civile  
Il giornale della Misericordia  
Numeri di telefono utili  
Festa della Misericordia  
" ULTIME NOTIZIE "

Misericordia di Pistoia - Via Bonellina, 1 Via Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia Tel. 0573.5056

## SITO INTERNET DELLA MISERICORDIA DI PISTOIA

La Misericordia di Pistoia sta aggiornando e ristrutturando graficamente il proprio sito internet all'interno del quale si possono trovare molte informazioni utili che riguardano sia la Misericordia di Pistoia che le sezioni.

Presto sarà possibile anche consultare il giornale della Misericordia direttamente dalle pagine del sito internet; c'è un elenco dei numeri telefonici e delle e-mail per mettersi in contatto con i vari servizi della Misericordia di Pistoia. Non resta che invitarVi ad andare a visitarlo.

[www.misericordia.pistoia.it](http://www.misericordia.pistoia.it)

# E' NATA ALICE



Il primo aprile si è ufficialmente costituita a Pistoia, nella sede della Misericordia, l'associazione Alice, acronimo di Associazione italiana per la Lotta all'ictus cerebrale. Alla cerimonia erano presenti il Prof. Inzitari, direttore della III Clinica Neurologica di Careggi e presidente di ALICE Toscana, rappresentanti delle istituzioni, della USL 3, della Banca di Pistoia e delle organizzazioni di volontariato. Il Dott. Volpi, dell'UO neurologia presso l'Ospedale del Ceppo, ha ricordato come fin dal 2001 la sezione provinciale abbia intrapreso una serie di attività finalizzate a massimizzare l'informazione sulla malattia e sui suoi effetti medico-sociali sia in alcuni istituti superiori, nell'ambito di corsi di educazione sanitaria, sia tramite la giornata sull'ictus organizzata ogni anno in collaborazione con il Comune di Pistoia e la ASL3. Di recente è stato organizzato un corso di formazione del personale delle associazioni di volontariato per riconoscere prontamente e prestare in questo modo le prime utilissime cure già al momento della chiamata. Il Dott. Volpi ha mostrato il logo dell'Associazione disegnato da Gabriele Magni, campione di scherma all'olimpiade di Sidney. L'associazione ha anche un indirizzo internet a cui rivolger-

si direttamente: è il [fqanvo@tin.it](mailto:fqanvo@tin.it). L'associazione si occupa anche di dare un sostegno psicologico alle famiglie che improvvisamente vengono a trovarsi in una situazione difficile da gestire, anche sul piano strettamente personale: ogni giovedì sera saranno organizzati presso la sede della Misericordia di Via del Can Bianco dei gruppi di autoaiuto gestiti dalla psicologa Dott.ssa Silvia Benedetti.

Fra le prossime iniziative il 15 maggio sarà celebrata anche a Pistoia la giornata mondiale dell'ictus. Per l'occasione viene organizzata una lotteria: il primo premio è un'opera della scultrice Claudia Contrucci, il secondo un quadro offerto dalla Galleria Vannucci. Nel pomeriggio si esibiranno gli schermatori Gabriele Magni e Anna Ferni del Circolo Chiti. Il professor Inzitari ha ricordato come in Italia l'ictus sia fra le malattie più frequenti con un milione di persone colpite ogni anno. Purtroppo, - precisa il professore - manca nelle istituzioni e nella popolazione la consapevolezza della gravità e degli effetti devastanti della malattia, sia sul piano sanitario che sociale. La prevenzione è ancora troppo ridotta e in certe realtà regionali vengono trascurati dalle strutture sanitarie perfino i pazienti a rischio. Anche da

un punto di vista organizzativo si può fare molto di più - prosegue Inzitari - sia nel campo delle prevenzioni che in quello della riabilitazione. Le consigliere regionali Daniela Belliti e Anna Maria Celesti auspicano il superamento della frammentarietà degli interventi suddivisi fra sociale e sanitario, pur all'interno della stessa ASL, e una maggior integrazione fra associazioni di volontariato, ASL e istituzioni pubbliche.

Il vescovo Mons. Scatizzi ha richiamato l'attenzione sulla necessità di accompagnare con aiuti psicologici la famiglia e il malato stesso in un difficile percorso, mentre oggi molto spesso l'aspetto psicologico viene trascurato. Ha posto inoltre l'accento sull'assoluta necessità della prevenzione per attenuare gli effetti devastanti di una malattia dai costi sociali altissimi sia in termini meramente numerici di persone, anche giovani, che scompaiono, sia in termini di coloro che sopravvivono con forti handicap. Il vescovo ha inoltre precisato che il volontariato non deve assumere una funzione sostitutiva dell'intervento pubblico ma integrativa.

*Susanna Carla Daniele*

**Gruppo Donatori  
sangue "FRATRES"  
della Misericordia di Pistoia**



**[www.fratres.it](http://www.fratres.it)  
Tel. 0573 505215**

## VEN. ARC. MISERICORDIA PISTOIA Spaccio della Solidarietà

Chiunque voglia partecipare attivamente alle iniziative dello spaccio della Solidarietà può contattarci:

• Martedì e Giovedì dalle 15 alle 17 Sig. **Gasperini Enrico** Tel. **0573 505230**

**IL LINGUAGGIO DELLA SOLIDARIETÀ È L'ESEMPIO; VIENI CON NOI "AIUTACI AD AIUTARE"**

# UN BENVENUTO AI MAESTRI DEL LAVORO

Tutti gli anni alla data del primo maggio - giorno universalmente riservato alla celebrazione del Lavoro - in tutti i capoluoghi di Regione vengono consegnate ai cittadini italiani, giudicati meritevoli, le Stelle al Merito del Lavoro. Gli insigniti dell'ambito riconoscimento



assumono il titolo di Maestri del Lavoro. E' una cerimonia solenne che si svolge nei palazzi pubblici più prestigiosi, a Roma nel Quirinale. Ad essa partecipano le più alte autorità locali: civili, religiose, e militari, i rappresentanti di tutte le pubbliche istituzioni e dello stesso Governo, ciò conferma l'importanza unica del riconoscimento conferito ogni anno a solo mille persone in tutta Italia, anzi nel mondo poiché nel limitato numero sono compresi anche i cittadini che lavorano all'estero per imprese nazionali.

Ma insomma quali sono i titoli per poter ambire di fregiarsi della Stella? Un breve richiamo ai precedenti storici forse aiuta a dare una risposta non superficiale. Bisogna riandare agli ultimi anni dell'Ottocento per trovare le origini dell'onorificenza. In quegli anni l'attenzione del potere politico per i problemi sociali era quasi inesistente. Era in carica il Governo di Rudinì che con i nostri parametri di valutazione potremmo definire reazionario. Proprio in quell'anno - il 1898 - Milano sarebbe stata teatro della protesta popolare poi brutalmente e ottusamente repressa. La Festa del Lavoro certamente non esisteva anche se ne era già stata proposta a Parigi, l'istituzione, proposta che

non aveva avuto seguito nel nostro Paese. Eppure per uno strano destino (la storia spesso ci offre coincidenze sorprendenti) proprio alla data del 10 Maggio, per celebrare il cinquantesimo anniversario dello Statuto fu emanato il Regio Decreto col quale veniva istituita la Decorazione al Merito Agrario e Industriale per chi avesse acquisito singolari benemeritenze nell'attività lavorativa. Era il germe da cui si sarebbe sviluppata l'onorificenza attuale. Intervengono negli anni modifiche ed integrazioni fino a quando nel 1923 l'onorificenza, meglio definita nei suoi presupposti e nelle sue implicazioni, assume la forma di Stella che ha un alto valore simbolico.

Superati gli anni tragici della guerra, nel rinnovato spirito democratico, il valore del lavoro trova il suo massimo riconoscimento nell'articolo primo della Costituzione che lo pone a fondamento della stessa Repubblica. Coerentemente a tale principio si procede ad una rilettura delle precedenti disposizioni e ad esse si dà un organico assetto - che nella sostanza è quello ancora esistente - nel 1952.

Attraverso il conferimento della Stella al Merito del Lavoro a quelle persone che si sono distinte nella

loro vita per perizia, laboriosità e buona condotta morale - elementi che debbono inscindibilmente sussistere - si è voluto rendere il doveroso omaggio al lavoro.

Il lavoro inteso nel medesimo tempo come dovere e come diritto e soprattutto come presidio di ogni libertà e

di ogni progresso, come contributo irrinunciabile allo sviluppo materiale e spirituale della società.

La Stella al Merito significa che lo Stato vede nel lavoro svolto dai suoi membri l'unica vera forza innovatrice ed il fondamento del proprio avvenire.

I Maestri del Lavoro sono fieri dell'onorificenza di cui possono fregiarsi ma soprattutto sono consapevoli della responsabilità che ad essa è connessa verso la Società intera ma soprattutto verso le giovani generazioni che nel mondo del lavoro si apprestano ad inserirsi. Verso di esse i Maestri vogliono essere, con loro vita intera, esempio credibile. Per questo, nella loro preghiera, invocano il Padre di guardare con amore alle nuove generazioni e di concedere ad esse l'entusiasmo. Per se stessi chiedono di non nutrire alcun orgoglio per l'esperienza fatta e di saper mantenere la saggezza degli umili.

La Delegazione di Pistoia dei Maestri del lavoro da qualche mese ha trovato ospitalità nella nostra sede.

Ne siamo lieti considerando anche che molti sono i Maestri, in varie località della nostra Regione che, condividendo i nostri ideali, operano come volentieri fratelli.



*Federazione, Maestri del Lavoro d'Italia*

ENTE MORALE D.P. 14-4-1956 N. 1625

CONSOLATO PROVINCIALE DI PISTOIA

# "ARROTINI COLTELLINAI" ANTICO MESTIERE

Un problema sociale preoccupante e sempre più grave è la disoccupazione. Questo problema riguarda soprattutto i giovani in cerca di primo lavoro e altri che, purtroppo, ne sono stati allontanati con tutti i relativi problemi di reinserimento. Attraverso queste pagine della nostra rivista, ci proietteremo "nel passato" quando il lavoro era diverso da oggi. Era un lavoro più manuale, più artigianale. Proponiamo delle interviste rivolte ad artigiani, od altri possessori di antichi mestieri come l'arrotino, le ricamatrici, i ramai, gli spazzacamini, i liutai, i corbellai, i carbonai. E' nostra intenzione valorizzare la cultura e l'artigianato locale anche per far comprendere alle nuove generazioni che questi tipi di lavoro, se pur manuali, possono appagare, soddisfare la creatività e diventare molto redditizi. I giovani percepiscono questi antichi mestieri spesso come lavori di "serie b", in alcuni casi li ritengono socialmente degradanti, ma questo non è affatto vero. D'altronde la nostra società necessita anche di questi mestieri e non considerarli fa perdere anche un'opportunità di lavoro che soprattutto in questi periodi di difficoltà non è da sottovalutare. Sicuramente i media e le istituzioni contribuiscono alla svalutazione di questi antichi mestieri, che anzi andrebbero valorizzati e recuperati. In particolare vorrei soffermare la mia attenzione sul mestiere dell'arrotino. Oggi è più facile andare in una grande distribuzione a comperare un utensile (forbici, coltelli, rasoi ed altro) che farli aggiustare o affilare dall'arrotino. Parliamo con Gianluca Gasperini che ci accoglie nel suo negozio. Egli svolge il mestiere dell'arrotino da ben quattro generazioni. La famiglia Gasperini è dal 1912 che "affila" coltelli da quando Giovanbattista aveva la "bottega" in via Curtatone Montanara.

**Il mestiere di arrotino in cosa consiste e, oggi, c'è ancora bisogno di questo artigiano?**

Un tempo ci chiamavano "arrotini coltellinai", perchè eravamo costruttori di lame e ferri taglienti e poi arrotini. Con il passare del tempo la fabbricazione si è spostata gradualmente da artigiana ad industriale fino ai giorni nostri, anche se sopravvivono ancora artigiani che però costruiscono coltelli e forbici solo su ordinazione per i collezionisti più appassionati.

Rimane oggi solo l'arrotino, anche perchè a cominciare dalle varie categorie professionali alla casalinga, del coltello e della forbice non se ne può fare a meno: quindi è indispensabile questa



figura che li renda efficienti.

**Occorre una qualità particolare, una predisposizione ai lavori manuali?**

Si, occorre tanta passione (come tutti i lavori); ma non meno importante è la predisposizione alla manualità.

Quando la lama "tocca" la "mola" il polso deve essere fermo, l'acciaio scappa e la capacità di tenerlo fermo è molto importante per la buona riuscita del filo tagliente.

Inoltre anche l'occhio vuole la sua parte: un coltello o una forbice devono risultare, a lavoro finito, come nuove, non ci devono essere segni visibili di manomissione.

**Sicuramente non è un mestiere facile, come è cambiato il tipo di lavoro da ieri a oggi nella nostra società?**

Un tempo, per esempio, la barba si faceva con il rasoio: oggi non esiste più e solo qualche appassionato usa ancora il rasoio, questo cambiamento di comportamento è dato dall'avvento di nuovi utensili come i rasoi usa e getta...; poi è conseguente una domanda: chi li affila se gli arrotini spariscono?

Tutto sommato, poi, il lavoro non è cambiato molto: i coltelli sono sempre più o meno gli stessi e pure l'uso che ne viene fatto, come gli utensili agricoli: c'erano un tempo e ce ne sono tuttora. **E' rimasta la stessa qualità di un tempo oppure anche questo mestiere è stato influenzato dalla modernizzazione e dall'avvento delle macchine?**

Come dicevo prima, le fabbriche che costruiscono utensili qualitativamente alti ci sono ancora e sono sempre le stesse; altre sono fallite oppure sono state acquisite da grandi gruppi che le hanno riconvertite in prodotti più scadenti a basso costo accessibili a tutti e messi in vendita presso la grande distribuzione.

Oggi esistono in commercio addirittura delle piccole macchine che affilano le lame: basta inserire dentro il coltello e il gioco è fatto!!!.....Potrebbe usarle anche un bambino!!!.....Però c'è un problema:

nessun cliente ne ha parlato bene per il semplice fatto che tale macchina fornisce solo un'affilatura lieve e standard, mentre l'arrotino soddisfa tutte le richieste della clientela, dal taglio agricolo al taglio chirurgico.

**Cosa ne pensa di questa società che predilige i centri commerciali e tende a sostituire rapidamente gli oggetti non funzionanti?**

Quando ho deciso di riavviare l'attività con la vendita, il dubbio più forte era: "ma chi verrà ad acquistare i coltelli se oggi vengono venduti nei centri commerciali?"

Secca è arrivata la smentita: moltissima gente preferisce spendere qualche euro di più per dei buoni oggetti che piuttosto risparmiare e ritrovarsi poi tra le mani un coltello o una forbice scadente e per giunta pericolosa oltre che a non poterla più riaffilare e quindi buttare. Sì, perchè alcuni oggetti acquisiti nelle grandi distribuzioni sono anche pericolosi: si spezzano facilmente mentre li usi e farsi male è molto probabile. Inoltre il centro commerciale tiene e vende solo pochi articoli per la casa e non per il professionista. Oggi c'è anche la Cina che produce lame a prezzi irrisori tralasciando la qualità: la stessa qualità invece che la clientela chiede ed esige per un buon coltello e da me, tutte cose che nel mio negozio si possono trovare.

**Ha mai avuto nei suoi lunghi anni di lavoro persone o giovani che avrebbero voluto imparare il suo mestiere?**

NO!!!... nessun ragazzo si è mai proposto di voler imparare il mestiere: anche vero che io non ho mai cercato nessuno perchè me la cavo bene da solo. Oggi c'è mia moglie con me che si occupa della vendita e nella presa e consegna del lavoro di affilatura.

L'unica spiegazione che posso darmi è quella che forse oggi, dove tutti hanno fretta, dove tutti pensano ai profitti e a non durare troppa fatica nel guadagnare due soldini, il mestiere di arrotino venga considerato umiliante o non remunerativo. Considerando poi che è pure probabile farsi male.....

**consiglierebbe ad un giovane questo mestiere?**

Sì,.. lo consiglierei! come consiglierei il falegname, il fabbro ecc.....perchè sono mestieri che richiedono manualità, quindi creatività e soprattutto una grande passione nel farli (...come tutti i lavori del resto..), in fondo non dimentichiamo che sono i mestieri più antichi che sono giunti fino ai giorni nostri.....Qualcosa vorrà pur dire, no?

Giuliano Bruni

# ARTISTI GIAPPONESI IN MOSTRA A PISTOIA

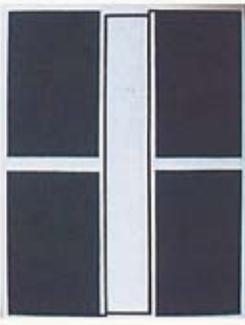
Dal 1° al 17 Aprile 2006, organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Pistoia, dal centro Culturale "Il Tempio" e con il patrocinio della Misericordia di Pistoia, nella saletta espositiva del Museo Marino Marini, si terrà la mostra "Sei artisti giapponesi che operano a Parigi".

L'esposizione è stata curata dall'artista Flavio Bartolozzi che ha conosciuto ed apprezzato i sei artisti giapponesi durante i suoi viaggi a Parigi, dover ha frequentato il Bateau Lavoire a Montmatre, lo storico edificio dove in passato hanno lavorato, fra gli altri, Modigliani, Ricasso, Braque.

In questa primavera Bartolozzi è stato nuovamente a Parigi, prendendo gli ultimi accordi per organizzare la mostra che sarà accompagnata e presentata dall'intervento del critico Fernand Fournier.

gli artisti coinvolti sono giapponesi, ma vivono da molto tempo a Parigi, sebbene si richiamano a tendenze assai diverse dall'arte contemporanea, tutti hanno però in comune l'aver saputo mantenere nelle loro opere molto occidentali la sensibilità delicata del loro paese d'origine.

**Harada:** inventa una geometria che non vuole rinunciare né alla gestualità, né alla sensualità di una materia ove dominano il bianco ed il nero.



**Kai:** rifiuta il contrapporre l'arte alla natura. Chiede a quest'ultima di partecipare attivamente al processo della creazione artistica. Sepellisce stoffe spiegate e così



nella foto da sinistra a destra: la scultrice Virginia Tentido, il pittore Paul Russotto e Flavio Bartolozzi nello studio Bateau Lavoire a Montmatre, Parigi

dà alla natura il tempo di cui essa ha bisogno per lasciarvi la sua impronta.

**Matsukura:** nella sua opera una geometria in nero e bianco ci apre le porte di templi ove il tempo sospende il suo corso, cambiandosi nello spazio.



**Kishida:** costruisce con pazienza le sue strutture ovoidi di lamiera d'acciaio piegate e dipinte di rosso, per metterci in sicurezza, al riparo dai tormenti del secolo, il ricordo delle epoche felici.



**Sako:** assumendo spesso la forma di altari che invitano al culto, le sue composizioni esaltano una sensualità al di là del bene e del male, finalmente riconciliata con la semplice gioia di vivere.

**Suzuki:** Sul plexiglas la cui trasparenza è ineguagliabile, fa apparire con sabbie e servendosi

di colori puri, forme geometriche, alcune liberate dalla gravità, altre di identità ancora indecisa.

Ma tutte, nel luce che attraversa, cantano l'instabilità reale.



Un Sì convinto  
per la Vita

Se la solidarietà fa parte  
della tua vita,  
donare gli organi, va oltre  
la vita

**A.I.D.O.**

Associazione Italiana  
per la donazione degli organi  
gruppo speciale Misericordia  
Pistoia  
Via Can Bianco, 35 Pistoia

Parco La Vergine  
Via Bonellina n. 1  
Pistoia

### VISITE SPECIALISTICHE E DIAGNOSTICA

per informazioni e  
prenotazioni  
tutti i giorni  
dal Lunedì al Venerdì  
orario continuato  
ore 8,00 / 19,00  
sabato  
ore 8,00 / 12,00

di persona  
o per telefono  
al numero  
0573.505250

### LABORATORIO ANALISI

Vicolo  
S. Caterina n.10  
Pistoia

### Prelievi Ematici

tutti i giorni  
dal Lunedì al Sabato  
senza prenotazione  
ore 7,30 / 9,30

### Ritiro referti

ed informazioni  
dal Lunedì al Venerdì  
7,30 / 12,00  
16,00 / 18,00  
sabato ore  
7,30 / 12,00

Tel. **0573.5050**  
Fax. **0573.27767**

### FISIOTERAPIA PALESTRA

Vicolo S.Caterina  
n.16- Pistoia

per informazioni e  
prenotazioni  
tutti i giorni  
dal Lunedì al Venerdì  
7,30 / 13,00  
13,30 / 18,00

Tel. **0573.505219**

# PoliAmbulatorio

## INFORMA



Parco La Vergine - Via Bonellina n.1 - Pistoia

Direttore Sanitario Prof. Paolo Maltagliati

Mailbox: [poliambulatorio@misericordia.pistoia.it](mailto:poliambulatorio@misericordia.pistoia.it)  
Indirizzo delle strutture sanitarie:

### Vicolo S. Caterina - 51100 Pistoia

- ✓ Laboratorio analisi mediche,
- ✓ Centro di fisioterapia e riabilitazione,
- ✓ Palestra per riabilitazione,
- ✓ Prestazioni infermieristiche

### Via Bonellina, 1 (Parco la Vergine)

- ✓ Ecografia
- ✓ Ecocolor doppler
- ✓ Laser terapia
- ✓ R.P.G. - Ginnastica Posturale
- ✓ Medicina del lavoro
- ✓ Visite mediche specialistiche:

- Allergologia
- Angiologia
- Cardiologia
- Dietologia
- Dermatologia
- Ecocolor doppler vascolare
- Ecocolor doppler cardiaco
- Ecografia
- Ematologia
- Fisioterapia
- Gastroenterologia
- Ginecologia e Ostetricia
- Laser terapia medico-chirurgica
- Medicina interna
- Neurologia
- Oculistica
- Omeopatia - Omotossicologia
- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Reumatologia
- Urologia

Una vasta gamma di prestazioni elencate sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Le prestazioni mediche e diagnostiche in regime di libera professione, effettuate nei confronti degli iscritti alla Misericordia di Pistoia, avranno tariffe agevolate.

Per informazioni ed appuntamenti



# 0573 505250



## Centro Fisioterapico di Quarrata

Responsabile Sanitario  
Dott. Alberto Marini

Via Brunelleschi, 34  
51039 Quarrata (PT)

Mailbox: [quarrata@misericordia.pistoia.it](mailto:quarrata@misericordia.pistoia.it)

- ✓ Centro di fisioterapia e riabilitazione,
- ✓ Palestra per riabilitazione,

### per informazioni

e prenotazioni tutti i giorni  
dal Lunedì al Venerdì nell'orario  
7.00/12.00 - 13.30/17.00  
di persona o per telefono



Per informazioni  
ed appuntamenti

# 0573 72992



# 5x1000

## ALLA MISERICORDIA DI PISTOIA

### TRASFORMA LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI IN UN AIUTO CONCRETO AL VOLONTARIATO!

È il modo più semplice per destinare al nostro territorio risorse economiche importanti che la Misericordia utilizzerà nell'assistenza domiciliare agli anziani, per acquistare generi alimentari alle famiglie più povere, per l'acquisto di nuove autoambulanze, per avere sempre strumenti efficaci nel garantire l'assistenza.



### Come puoi destinare il cinque per mille alla Misericordia di Pistoia?

I Modelli per la dichiarazione dei redditi **CUD**, **730** e **UNICO** contengono un riquadro dedicato al cinque per mille, in cui puoi firmare ed indicare il **Codice Fiscale 00106890478** della **MISERICORDIA DI PISTOIA**, nello spazio relativo al "*sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale...*"

Il cinque per mille non è in concorrenza all'otto per mille destinato alla **Chiesa Cattolica**. Si tratta di una ulteriore opportunità che lo Stato ha offerto al mondo del volontariato. Quindi, come sempre, sugli appositi stampati, **continua a versare il tuo contributo anche alla Chiesa Cattolica.**



SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)	
<p>Scelta del contribuente, del beneficiario non lucrativo di utilità sociale, del beneficiario di prestazioni sociali, delle associazioni e fondazioni</p> <p>Nome e Cognome <i>Mario Rossi</i></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <b>00106890478</b></p> <p>Trasferimento del 5 per mille IRPEF</p>	<p>Trasferimento della somma complessiva a scelta in un'altra</p> <p>Nome e Cognome</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p> <p>Altre scelte di destinazione di reddito del contribuente</p>
<p>Nome e Cognome</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	<p>Nome e Cognome</p>